



Comune di Ravenna

Coordinamento attività amministrativa Segretario Generale

Servizio Proponente: Servizio Appalti e Contratti

Dirigente Responsabile: Dott. Paolo Neri

Cod. punto terminale: TECAMM

Ravenna, 25.07.2017

Fascicolo n° 2017/06.05/39

Classifica: 06.05

ID Documento: 992566495

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE F7/2017

OGGETTO: Determina a contrattare ai sensi dell'art 192 del D.Lgs. 267/2000 per l'aggiudicazione di un appalto pubblico avente ad oggetto l'affidamento dei lavori alla Rocca Brancaleone - Consolidamento e restauro dei parametri murari delle mura della cittadella -CIG: 71588749B4 / CUP: C64E17000270004.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con delibera di C.C. 24/43060 del 16.3.2017, è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019;
- con deliberazione di G.C. n. 119 del 21.3.2017 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano esecutivo di gestione triennale;
- con delibera G.M. 173 del 4.4.2017, è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui residui attivi e passivi";
- il dirigente è autorizzato ad adottare tutti i necessari atti finanziari, tecnici e amministrativi connessi agli obiettivi e alle dotazioni assegnate al servizio;
- ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Ravenna nel settore dei lavori pubblici la competenza ad adottare la determinazione a contrattare e ad approvare gli atti di gara è attribuita al dirigente del Servizio Appalti e Contratti;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 4.04.2017, è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo per i lavori in oggetto indicati, per un importo totale di Euro 410.00,00= di cui Euro 354.133,46= in appalto;
- nel suddetto atto deliberativo si demandava a successiva determinazione dirigenziale l'individuazione degli elementi caratterizzanti l'autorizzazione a contrattare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000;
- il quadro tecnico economico approvato prevede lavori in appalto per Euro 354.133,46= al netto di IVA di cui Euro 297.527,10= soggetti a ribasso, oltre ad Euro 26.606,36= per oneri per la sicurezza come da PSC non soggetti a ribasso ed euro 30.000,00= per lavori in economia non soggetti a ribasso;

Dato atto che

- la spesa relativa all'intervento in oggetto trova copertura nel Piano degli investimenti anno 2017/2019, alla Voce n.106, cap. 53804, art. 559;

Rilevato che si appalesa necessario attivare la procedura di affidamento del contratto pubblico avente per oggetto i lavori di cui trattasi, come dettagliatamente descritti dal capitolato speciale d'appalto e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati;

Preso atto che il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto stesso del contratto nonché le clausole essenziali in base alle quali il Comune di Ravenna è disponibile a contrattare, sono rinvenibili nel capitolato speciale e nello schema di contratto approvati con la determinazione dirigenziale sopra citata;

- ritenuto necessario procedere all'acquisizione dei lavori in oggetto attivando le Procedure ordinarie di scelta del contraente ai sensi di quanto previsto dalla Parte II, al Titolo III, Capo II "Procedure di scelta del contraente per i settori ordinari" (artt. 59 e ss.) del codice, ponendo a base di gara il progetto definitivo/esecutivo;

Atteso che:

- trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art 35 del Dlgs 50/2016 la procedura di scelta del contraente è stata individuata dal RUP, ai sensi dell'art. 36 comma 2, primo periodo del Codice, nella procedura aperta di cui all'art. 60;

- i criteri di selezione delle offerte (criteri di aggiudicazione) sono espressamente previsti dall'articolo 95 del Dlgs 50/2016 ed il RUP, come indicato nel referto di avvio gara avente PG. 68245 del 26.04.2017, ha individuato il criterio di aggiudicazione dell'appalto quello del minor prezzo ai sensi dell'art 95 comma 4, lett. a) del Dlgs 50/2016;

Tenuto conto che:

- trattandosi di edificio sottoposto alla tutela del D.lgs. 42/2004 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i., il presente appalto è disciplinato anche dalle disposizioni della Parte II, Titolo VI, Capo III del Codice (artt. da 145 e 151). Inoltre, ai sensi del comma 19 dell'art. 216 del Codice fino alla data di entrata in vigore del decreto previsto dall'art. 146, comma 4, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Parte II, titolo XI, capi I e II, nonchè gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, di cui all'art. 251 del DPR 207/2010 e s.m.i.;

- il Responsabile del Procedimento, ing. Claudio Bondi sulla base della documentazione presentata mediante il referto di avvio gara di cui al punto precedente, propone di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto mediante procedura aperta;

Ritenuto di aggiudicare il contratto pubblico mediante procedura aperta ai sensi dell'art 36 comma 2 primo periodo del Dlgs 50/2016, scegliendo come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, ai sensi dell'art.148 comma 16, con ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara;

Ritenuto altresì di prevedere, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del medesimo art. 97, comma 2, del Dlgs 50/2016, secondo il metodo sorteggiato in sede di prima seduta pubblica;

Precisato che tale opzione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci, nel qual caso si procederà all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che ha offerto il maggior ribasso, senza applicazione del meccanismo di esclusione automatica;

Ritenuto che il ricorso all'affidamento mediante procedura aperta risponde al principio di buona amministrazione, secondo il quale l'attività amministrativa, ispirandosi a principi razionali di economia e tecnica amministrativa deve svolgersi nel modo più idoneo riguardo all'uso dei mezzi e al raggiungimento dei fini;

Preso atto altresì che il Responsabile unico del Procedimento, ha attestato l'intervenuta verifica positiva della conformità degli elaborati tecnici e descrittivi componenti il progetto definitivo/esecutivo alle prescrizioni contenute nel documento preliminare alla progettazione e alla normativa vigente ed ha proceduto alla validazione dello stesso progetto ai sensi dell'art 26 comma 8 del Codice (ex art 55 del DPR 207/2010), in data 30.05.2017;

Rilevato, ai sensi dell'art 51 comma 1 del Dlgs 50/2016, che l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto in quanto l'intervento interessa un unicum per tipologia di prestazioni e quindi, in quanto tale, funzionalmente ed economicamente non ulteriormente suddivisibile;

Preso atto che trattandosi di appalto di lavori il cui valore stimato risulta inferiore alla soglia di cui all'art 35 del Dlgs 50/2016 e che la procedura di scelta del contraente è stata individuata nella procedura ordinaria "aperta", trova applicazione nella presente procedura la disposizione di cui all'art 36 comma 9 del citato Dlgs 50/2016 (riduzione dei termini di pubblicazione);

Visto il Referto istruttorio avente PG. PG. 68245 del 26.04.2017 a firma del Responsabile del Procedimento allegato agli atti della pratica;

Visti l'unito disciplinare di gara e i moduli allegati, in cui viene individuata come procedura di scelta del contraente, la procedura aperta e come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo;

Rilevato che l'unito disciplinare di gara al paragrafo 12 "*Cause di esclusione immediata, irregolarità essenziali e soccorso istruttorio ai sensi dell'art 83 comma 9 del codice ed altre carenze o mancanze che determinano richiesta di integrazione*

da parte della stazione appaltante”, recepisce la disciplina del c.d. “soccorso istruttorio” di cui all'articolo **83 comma 9 del Dlgs 50/2016**, elencando nella sezione II, a titolo esemplificativo, alcune fattispecie di irregolarità essenziali, per le quali dar corso al soccorso istruttorio, fermo restando la possibilità la competenza e la possibilità da parte dell'organo di gara di attivare il soccorso istruttorio anche al ricorrere di altre fattispecie dallo stesso ritenute idonee e specificando le ipotesi di applicazione immediata di esclusione dalla gara che rappresentano fattispecie non sanabili;

Rilevato che l'unito Disciplinare di gara recepisce la disciplina del c.d. “soccorso istruttorio” di cui all'articolo 83 comma 9 del D. lgs 50/2016 ed in particolare nel paragrafo 12 “Cause di esclusione immediata, irregolarità essenziali e soccorso istruttorio ai sensi dell'art 83 comma 9 del codice ed altre carenze o mancanze che determinano richiesta di integrazione da parte della stazione appaltante” rappresenta un riferimento di chiarezza e di certezza per gli operatori economici -

- rilevato altresì che ai sensi dell'art. 146 comma 3 del Codice, per il contratto in oggetto concernente beni culturali tutelati ai sensi del D.lgs. 42/2004, considerata la specificità del settore ai sensi dell'art. 36 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice;

Dato atto che:

- al momento non è disponibile alcun bando tipo approvato dall' ANAC ai sensi dell'art. 71 del Dlgs. 50/2016 e che in ogni caso la procedura avviata con il presente atto è da ricondursi all'art. 60 (procedura aperta) e così come previsto dall'art. 36 comma 2 lett. d) del Dlgs. 50/2016 non si ritiene di dover formulare nella presente determinazione a contrattare alcuna ulteriore motivazione e precisazione di quanto previsto e disciplinato nel disciplinare di gara che con il presente atto si approva (art 71 comma 1 ultimo periodo del Dlgs 50/2016);

- il disciplinare di gara ha tenuto conto dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del Dlgs 50/2016, prevedendo la sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario dell'appalto, prima della stipula del contratto, della “**Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi**”, allegata al Capitolato sotto la lettera B, in conformità all'Allegato I al Decreto del Ministro dell'Ambiente 6 giugno 2012 (G.U. n. 159 del 10 luglio 2012) ed al fine di consentire il monitoraggio da parte della stazione appaltante della conformità ai predetti standard, le disposizioni di cui all'art. 59 del Capitolato Speciale di Appalto;

Dato atto che la sottoscrizione del presente atto ha altresì valore di attestazione circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dalla Legge 213 del 07/12/2012;

Vista la Determinazione dirigenziale 54/ E6 del 07/11/2014 (PG 137727./2014) avente per oggetto “Approvazione nuova modulistica 'Determinazione' e 'Provvedimenti' in ordine alle determinazioni dirigenziali con firma digitale”;

Dato atto che alla presente determinazione è stata data, ai sensi della suddetta Determinazione, preventiva informazione all'Assessore e al Capo Area di competenza;

Visti gli artt. 107, 183 e 192 del D.Lgs. 267/2000, lo Statuto del Comune di Ravenna, il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il Regolamento di Contabilità ed il Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Ravenna;

Visto il D.lgs. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici” ed il D.P.R. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione al Codice dei Contratti” per le parti ancora in vigore;

VISTO il disposto dell'art. 216 comma 10 che prevede che “Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221” e preso atto che al momento attuale il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti non è stato definito e che il Comune di Ravenna, quale stazione appaltante, iscritta alla predetta anagrafe, soddisfa i requisiti di qualificazione richiesti dalla normativa sopra indicata

DETERMINA

1. Di avviare, per i motivi di cui in premessa, il procedimento per l'affidamento di un contratto avente per oggetto i “**Lavori alla Rocca Brancaleone - Consolidamento e restauro dei parametri murari delle mura della cittadella**” come dettagliatamente descritti dal capitolato speciale e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto definitivo/esecutivo con i relativi allegati;

2. Di scegliere, per i motivi di cui in premessa, che si intendono qui integralmente riportati, come procedura per l'individuazione degli offerenti la **procedura aperta** e come criterio per la scelta della miglior offerta quello del **minor prezzo** determinata, ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett a) e dell'art. 148 comma 6 del D.Lgs. 50/2016;

3. Di **approvare l'allegato bando di gara, il disciplinare di gara con i relativi allegati 1, 2 (DGUE), 2 bis, 3 e 4** facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di stabilire che il contratto sarà stipulato interamente **a misura** ai sensi dell'art 3 comma 1 lett eeeee) del Dlgs 50/2016, dell'art. 148 comma 6 del Dlgs 50/2016 e dell'art. 43 comma 7 del DPR 207/2010;
5. Di dare atto che la stipulazione del contratto avrà luogo in modalità elettronica in forma **pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune di Ravenna**, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del Dlgs 50/2016 e art 38 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti;
6. Di dare atto che il responsabile unico del procedimento è l'ing. **Claudio Bondi**;
7. Di dare atto che l'intervento in oggetto è previsto nel piano degli investimenti 2016/2018 al n. prog. **106**;
8. Di dare atto che le spese necessarie per l'affidamento del contratto di appalto in oggetto, come risulta dal Q.T.E **approvato con deliberazione n. 169 del 4.04.2017, trovano copertura al cap. 53804/559 del bilancio 2017, al n. progr. 106**;
9. di rimandare a successivo atto dirigenziale l'assunzione dell'impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

Dr Paolo Neri
Atto firmato digitalmente